Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I –Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di "*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*".

Per osservare "*alla lettera*" il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte "*su proposta*" proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di "*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*".

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Santa Maria di Sala (VE) partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

SOCIETA'	**Azioni/quote possedute**	**Valore nominale quota sing.**	**Valore nominale partecipazione**	**Cap.sociale partecipata**	**Quota% dell'Ente**
V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.*	42.644	50,00	€ 2.132.200,00	110.973.850,00	1,921354%
ACTV S.p.A.	915	26,00	€ 23.790,00	16.080.220,00	0,14794%
Residenza Veneziana S.r.l.	11.000	1,00	€ 11.000,00	1.100.000,00	1,00000%
PMV S.p.A.	915	74,00	€ 67.710,00	36.604.692,00	0,18500%
TOTALE PARTECIPAZIONI			**€ 2.234.700,00**		

Delle società di cui sopra soltanto Veritas S.p.a. e ACTV S.p.a. detengono partecipazioni in altre società e quindi l'ente partecipa indirettamente ad altre società.

Si evidenzia che le esigue percentuali di partecipazione dell'ente, come evidenziate nella tabella, non gli permettono di agire direttamente sull'organizzazione della società risultando pressoché impossibile conseguire la riduzione dei costi auspicati dalla norma.

La riduzione dei costi e quindi la razionalizzazione è conseguibile solo attraverso un consenso ampio dei soci su quelle che sono le misure da adottarsi nel rispetto del dettato normativo di cui ai commi 611-612 della legge 190/2014. Tale *modus operandi* si è concretizzato ad esempio nel caso della società Veritas S.p.a. poiché in sede di comitato di controllo e coordinamento è stato approvato in data 19/03/2015 il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni di Veritas S.p.a. – Anni 2013 -2016.

Il Piano operativo di razionalizzazione

Le azioni da intraprendere ai sensi del comma 611 della legge 190 per completare il " *processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*.

L'analisi si svolgerà attraverso la verifica dei criteri generali individuati dal comma 611 per circoscrivere le partecipazioni da dismettere o le società da liquidare.

1. Società VERITAS S.P.A.

La Società VERITAS S.p.a. è partecipata dal Comune di Santa Maria di Sala nella percentuale del 0,1921354%. Relativamente alla partecipazione in VERITAS Spa il Consiglio Comunale ha adottato nel corso degli ultimi anni i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 23 del 24/03/2009 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI EX ART. 3, COMMI 27/33, LEGGE FINANZIARIA 2008";
- deliberazione n. 53 del 28/11/2013 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 135 E DELL'ART. 14, COMMA 32 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IL LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122. – DETERMINAZIONI".
- deliberazione n. 64 del 20/12/2013 avente ad oggetto: "ATTUAZIONE DELL'ART. 34, COMMA 21 DEL D.L. 18 OTTOBRE 2012,N. 179 CONV. CON MODIFICAZIONI IN L. 17 DICEMBRE 2012, N. 221CONTINUITÀ NELL'ESPLETAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A MEZZO DI VERITAS S.P.A.".

Con le deliberazione del 2013 citate oltre a verificare le ragioni di convenienza tecnico –economica dell'affidamento è stata disposta inoltre la cessione di 1.279 azioni.

Per quanto riguarda la razionalizzazione si allega di seguito, come già anticipato, il piano di razionalizzazione approvato in Comitato di Coordinamento e Controllo di VERITAS S.p.a. cui fanno parte tutti i Sindaci dei comuni partecipanti in data 19/03/2015.

VERITAS

Piano di razionalizzazione e gestione delle Partecipazioni di Veritas S.p.A.

Anni 2013 – 2016

Approvato in Comitato di Coordinamento e Controllo di Veritas S.p.A.
in data 19/03/2015

VERITAS S.p.A.

versione 24-03-2015

INDICE

1. Andamento azioni – Piano precedente (2013-2014)
2. Analisi storica movimenti di razionalizzazione delle partecipazioni
3. Assetto attuale del Gruppo
4. Note su procedure di Aggregazione Societaria – Legge Stabilità 2015
5. Nuovo piano di azioni da realizzare (2015-2016)

1 - ANDAMENTO AZIONI – PIANO PRECEDENTE (2013-2014)

VERITAS S.p.A.

Vedi documento seguente:

Piano industriale 2012/2014

Aggiornamento al 22.01.2015

1) Acquisto quote di Alisea spa e Riacquisto Azioni Veritas da Comune di Jesolo

Obiettivo di piano
Governance pubblica: prosecuzione dell'assetto di razionalizzazione societaria della filiera provinciale dell'Ambiente (ambito ottimale)

Descrizione operazione
Acquistare azioni di Alisea spa fino a un massimo di 1.000.000,00 di Euro, pari al 17,85% della stessa, allo stesso prezzo pagato in precedenza (€ 67,50 ad azione, € 56.025,00 per ogni 1,00%) dal Comune di Jesolo, in alternativa al riacquisto di azioni Veritas.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
--

Finanziari
Operazione finanziata con esborso diretto di € 1.000.000, verso il comune di Jesolo entro il 2013

Patrimoniali
La partecipazione di Veritas in Alisea spa, passa dal 60,00 % al 77,85%. Il capitale sociale di Alisea spa è costituito da 83.000 azioni del valore nominale di €5,00; con questa operazione si acquistano ulteriori 14,815 azioni al prezzo concordato di € 67,50/azione.

- La partecipazione del Comune di Jesolo in Alisea spa, passa dal 37,24% al 19,39%
- La partecipazione del Comune di Jesolo in Veritas spa rimane al 0,846145% se non cede in parte anche azioni di Veritas.

Si richiede di autorizzare il Consiglio di Amministrazione al completamento del negozio giuridico, in linea con le operazioni di riassetto organizzativo della gestione dei servizi di igiene urbana nell'ambito della Provincia di Venezia.
Il riacquisto delle azioni di Veritas è indirizzato anche a nuovi riassetti azionari tra Comuni.

Operazione conclusa

in data 20/12/2013

Veritas arriva al 78,84% di Alisea comprando 12,320 azioni per € 831.600, oltre a riacquistare 2.105 azioni proprie per € 168.400.

VERITAS S.p.A.

2) Acquisto quote di SST2

Operazione conclusa

in data 22/01/2015

Obiettivo di piano
Consolidamento e sfruttamento sinergie – sviluppo selettivo

Descrizione operazione
Il Comune di Chioggia nell'ambito delle sue politiche societarie sta provvedendo ad effettuare una scissione della propria società di servizi pubblici locali SST srl , in due distinte società, e farà confluire nella seconda – cosiddetta SST2 – alcuni servizi pubblici di interesse di Veritas ed un immobile non strumentale per SST, mentre lo è per Veritas – la sede operativa di Chioggia in via Venturini.
I servizi interessati sono: verde pubblico, riscossione tributi con licenza specifica, gestione calore, illuminazione pubblica, cimiteri.
Veritas acquisterebbe queste attività nette pagandole con il credito per l'anticipo fatto al Comune alla fine del 2012.
Una volta acquisita la partecipazione, questa verrebbe fusa per incorporazione in Veritas spa.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
A regime:
il margine lordo della società viene aumentato del margine dei servizi acquisiti;
il costo dell'affitto viene sostituito dal costo dell'ammortamento dell'immobile.

Finanziari
Operazione neutra, perché trattasi di permutazione patrimoniale (variazione di circolante vs variazione di capitale fisso)

Patrimoniali
Si incrementa il valore delle partecipazioni, che poi con la fusione diventa aumento di attività nette

3) Cessione quote di Insula spa

Obiettivo di piano
Governance pubblica

Descrizione operazione
Il Comune di Venezia nell'ambito della razionalizzazione delle attività societarie, ha spostato da AVM spa ad Insula spa le attività di ingegneria pubblica, rendendo necessario che AVM spa diventi socia di Insula spa; a Veritas è stato quindi chiesto di rendere possibile l'operazione cedendo parte delle sue quote in portafoglio. Veritas cederà quindi il 2% di Insula ad AVM a valori di carico.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
La cessione avviene ai prezzi netti di carico quindi non genera né minus- né plus-valenze.
Il capitale sociale di Insula al 31/12/12 ammonta a 3.706.000 ed è costituito da 370.600 azioni del valore nominale di €. 10/cad. La partecipazione di Veritas è pari al 26,73%, quindi 99.072 azioni per totali 990.720 di capitale sociale.
La partecipazione in Veritas è iscritta al 31/12/12 al valore netto contabile di €. 1.167.899, quindi il ns 2% al valore di carico vale € 87.384,88,

Finanziari
Entrata di cassa per €uro 87.384,88

Patrimoniali
Diminuzione/riduzione del valore della partecipazione.

Operazione conclusa

in data 17/10/2013

Veritas ha ceduto ad AVM spa 7.412 azioni, pari al 2%, per un totale di € 87.384.

VERITAS S.p.A.

4) Cessione quote di Veritas Energia spa

Obiettivo di piano
Razionalizzazione ed efficientamento continuo

Descrizione operazione
Attualmente Veritas spa possiede il 49% ed il controllo congiunto di Veritas Energia srl assieme al socio AscoHolding spa.

Avendo ormai da tempo stabilito che il settore del *Gas & Energy Retail* non è parte del core business del Gruppo – che sta specializzandosi e consolidandosi nelle attività e nei servizi dell'igiene urbana e del settore idrico integrato – è maturata l'occasione di cessione di quote fino all'azzeramento della partecipazione; è possibile effettuare tale cessione tra l'altro, facendo emergere una plusvalenza ed ottenendo risorse finanziarie fresche. Le sinergie di servizio agli sportelli e all'utenza verranno comunque assicurate e sviluppate mediante partnership e/o contratti di collaborazione commerciale.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
Registrazione di plusvalenza.

Finanziari
Entrata di cassa stimata per circa € 4.000.000.

Patrimoniali
Riduzione della partecipazione.

Operazione conclusa

in data 10/02/2014

Veritas ha ceduto ad Ascopiave spa nominali €490.000 al prezzo di cessione di €4.000.000

5) Cessione quote / liquidazione di Amest srl

Obiettivo di piano
Razionalizzazione ed efficientamento continuo – Sviluppo selettivo

Descrizione operazione
Amest Srl è stata costituita nel 2004 quale holding finanziaria, ed è partecipata oggi da società italiane con capitale a maggioranza pubblico, così individuate: Veritas SpA al 43,46%, Iris Isontina Reti Integrate e Servizi Spa di Gorizia al 42,18% (società nata dalla fusione delle tre società della Provincia di Gorizia operanti nel comparto dei servizi pubblici);
ASA International SpA, già AMA INTERNATIONAL SpA, di Roma al 14,36% (operante nella gestione integrata dei servizi ambientali su mercati esteri).

Questa iniziativa societaria, ampiamente descritta in allegato 1, nonostante gli sforzi di gestione e di ri-orientamento strategico, non ha portato ai risultati sperati; nel prenderne atto, assieme agli altri soci, si propone di procedere alla cessione o liquidazione della stessa.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
I conti economici degli esercizi precedenti hanno già scontato accantonamenti a deduzione del valore della partecipazione.

Sono da prevedere ulteriori costi di cessione e/o liquidazione, che in prima ipotesi potrebbero essere riferibili in 1.200.000 per la quota di ns competenza della garanzia su impegni finanziari residui. Non sono escludibili impegni finanziari per responsabilità solidale rispetto alla compagine sociale.

Finanziari
Trattasi di quanto evidenziato al punto precedente.

Patrimoniali
Il valore netto della partecipazione (€ 2.251.049) è già stato annullato nel corso dei precedenti esercizi con la costituzione di apposito fondo rischi.

Operazione in corso

L'Assemblea dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione in data 12/12/2013.

VERITAS S.p.A.

Allegato – Analisi Amest Srl

Amest Srl è stata costituita nel 2004 quale holding finanziaria, ed è partecipata oggi da società italiane con capitale a maggioranza pubblico, così individuate:
Veritas SpA al 43,46%,
Iris Isontina Reti Integrate e Servizi Spa di Gorizia al 42,18% (società nata dalla fusione delle tre società della Provincia di Gorizia operanti nel comparto dei servizi pubblici);
ASA International SpA, già AMA INTERNATIONAL SpA, di Roma al 14,36% (operante nella gestione integrata dei servizi ambientali su mercati esteri).

La società nasce con l'obiettivo specifico di acquisire attività strategiche nell'ambito dello smaltimento rifiuti in Polonia, nazione che nel 2004 stava per entrare nella Comunità Europea, per contribuire a trovare nuove soluzioni di smaltimento rifiuti.

A settembre 2004 Amest srl sottoscrive il 75%, poi diventato l'87%, delle quote di Amest Sp.z o.o., società con sede a Varsavia, holding di un gruppo societario attivo nello smaltimento dei rifiuti. La rimanente quota viene garantita dalla finanziaria Finest SpA, ai sensi della L. 100/90. **Finest è la finanziaria per gli imprenditori del Nord Est**, nata nel 1991 con legge dello Stato (19/1991) al fine di agevolare lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale nel territorio.

A novembre 2012 sulla base degli accordi sottoscritti all'atto dell'acquisto di Amest Sp Zoo, Finest spa ha venduto l'intera quota ad Amest srl, che pertanto detiene ora il 100% della partecipazione.

Amest Polonia si configura come una *holding operativa* i cui ricavi sono pertanto costituiti dai servizi svolti, dai dividendi e dalle royalties che le società controllate corrispondono annualmente.

Nello specifico, l'attività svolta riguarda principalmente la gestione di quattro discariche dislocate all'interno di altrettante regioni del territorio polacco.

Preso atto già da tempo di questo stato di cose la società si è impegnata a lungo e lo è ancora nel tentativo di cedere la partecipazione, giungendo anche ad accantonare in bilancio in un fondo rischi di svalutazione il valore integrale della partecipazione stessa.
La partecipazione, in quanto non più strategica, è stata già dichiarata cedibile e sono in corso attività e procedure per la cessione della partecipazione.
Si fa comunque presente che le attività di questa società ed i suoi riflessi economici, patrimoniali e finanziari, sono già stati ricompresi fin dal 2007 nell'ambito del bilancio consolidato del Gruppo Veritas (che si presenta in utile dal primo anno della sua costituzione.

6) Liquidazione di PROGETTO SVILUPPO INDUSTRIALE BRCKO srl

Obiettivo di piano
Razionalizzazione ed efficientamento continuo – Sviluppo selettivo

Descrizione operazione
Questa partecipazione è nata nel 2003 per sviluppare un nuovo distretto industriale attraverso l'acquisizione di un terreno su cui realizzare un impianto ambientale in Bosnia Erzegovina, nell'ambito di un progetto internazionale di pubblici aiuti con la partecipazione della finanziaria pubblica Finest spa ed il coordinamento di Unindustria.
L'allora Vesta spa, oggi Veritas spa, partecipò alla compagine azionaria per una quota minimale pari al 3,74% per un importo di €. 11.440.
Gli obiettivi iniziali non si sono concretizzati, ed oggi la società è avviata alla liquidazione, che si chiede di approvare.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
I conti economici degli esercizi precedenti hanno già scontato accantonamenti a deduzione del valore della partecipazione;

Finanziari
Nessuno

Patrimoniali
Il valore netto della partecipazione è già stato annullato.

Operazione conclusa

in data 31/12/2013

La società messa in liquidazione è stata cancellata dal registro delle imprese.

VERITAS S.p.A.

7) Acquisto 50% di Elios Srl

Obiettivo di piano
Consolidamento e sfruttamento sinergie – sviluppo selettivo

Descrizione dell'operazione
Nella ricerca di sinergie in ambito servizi cimiteriali, già gestiti da Veritas per conto del Comune di Venezia con l'impianto di Marghera, è stato necessario acquisire l'intera partecipazione della gestione di Elios, che gestisce l'impianto di cremazione di Spinea, in regime di concessione e di erogazione dei servizi cimiteriali.
La Società è stata parzialmente ristrutturata e si attende indirizzo definitivo dei soci e del Comune di Spinea per il successivo passo.

La partecipazione ad inizio anno 2013 era pari al 50% e una volta risolti i contenziosi con gli altri soci, Consorzio Co&Ge, Pro.Cim. Srl e Ser.Cim. Srl, Veritas ha acquisito a luglio 2013 un ulteriore 24,5%, che ad ottobre 2013 si incrementerà ancora di un 24,5%, portando la propria partecipazione al 99%. Si è conclusa l'operazione di riacquisto dal curatore fallimentare il 21.03.2014, con il 100% dell'acquisto.

Effetti economici-finanziari e patrimoniali

Economici
Investimento. Società con gestione attiva.

Finanziari
L'esborso per il 49% è previsto in € 1.400.000 da pagarsi nel 2013; la rimanente parte nel 2014.

Patrimoniali
Si incrementa la partecipazione di pari importo.

Indirizzo successivo (FASE 2)
Fusione per incorporazione con ristrutturazione del servizio e rimodulazione del contratto di concessione con il Comune di Spinea.

Operazione conclusa
Fase 1

in data 04/07/2013; 19/12/2013 e 21/03/2014

Veritas ha acquisito in tre tranches il 51% rimanente per un totale di €1.650.000

8) Liquidazione Spim srl

Obiettivo di piano
Razionalizzazione ed efficientamento continuo

Descrizione operazione
Questa partecipazione è stata acquisita al 100% nel 2007, a completamento della prima aggregazione del servizio idrico integrato e I.U., cui hanno partecipato anche ASP Chioggia e ACM.

Veritas ha poi acquisito il ramo d'azienda idrico dal 01/01/2008, mentre l'attività di distribuzione gas è stata mantenuta in Spim.

La società ha gestito in concessione fino al 2011 il servizio di distribuzione del gas naturale nel Comune di Mogliano; il nuovo gestore subentrato a seguito di aggiudicazione della gara comunale, ha riconosciuto all' uscente, il valore industriale residuo delle reti trasferite.

La chiusura dell'attività ha fatto rilevare nel bilancio 2011 una plusvalenza di ca. €. 2.611.000 sul valore delle reti, oltre ad un indennizzo di €. 400.000 sul trasferimento del personale; nel 2012 ha gestito alcuni servizi verso l'Ente Porto di Venezia per conto della capogruppo, nell'attesa maturassero le condizioni per la messa in liquidazione, che l'Assemblea Soci ha deliberato in data 20/06/2013. Si presume che l'attività di liquidazione si esaurirà per 2013.

Effetti economici – finanziari – patrimoniali

Economici
Residuano solo due cause legali di modesta entità che verranno trasferite a Veritas.

Finanziari
I riflessi finanziari si ricollegano al punto precedente, quindi sono di impatto nullo.
Ad oggi crediti e debiti sono riferiti quasi del tutto verso la controllante.

Patrimoniali
Il valore netto della partecipazione al 31/12/12 ammontava ad €. 1.261.824; la chiusura della liquidazione pareggia il predetto valore.

Operazione conclusa

in data 31/12/2013

la società già messa in liquidazione, è stata cancellata dal registro delle imprese, ed ha registrato un PN da bilancio finale di €1.292.311.

VERITAS S.p.A.

9) Fusione per incorporazione di Veneziana di Navigazione S.p.A.

Obiettivo di piano
Razionalizzazione efficientamento continuo

Descrizione dell'operazione
La partecipazione è stata acquisita al 100% nel 2001, in forma parziale nel 1995.

La Società era storicamente attiva (1958) nel segmento dei trasporti lagunari e marittimi e localizzata in un punto strategico del Porto di Venezia. Per tale ragione, in considerazione della notevole more di servizi prodotti da Veritas per la Città di Venezia e le Isole della Laguna, la localizzazione della Società Veneziana di Navigazione lungo il Canale della Scomenzera risulta un asset di essenziale rilevanza per Veritas.

Veneziana di Navigazione ha inoltre operato negli anni quale fornitore specializzato di Veritas, in particolare per trasporti delle chiatte adibite a raccolta rifiuti urbani.

Veneziana di Navigazione nell'ultimo quinquennio si è attestata su di un fatturato annuo medio di circa 4 milioni e ha sostanzialmente sempre chiuso il proprio bilancio in pareggio.

La società contava su n. 40 dipendenti, la maggior parte dei quali tutt'ora impegnati in servizi di igiene urbana; essi quindi sono stati internalizzati presso la gestione diretta del Centro Storico.

Effetti economici-finanziari e patrimoniali

La Società al 30.01.2014 segnava un utile di € 146.471,00 e un P.N. di € 2.026.620,00.

La fusione retroagisce al 01.01.2014. La Società aveva gestione attiva.

Operazione conclusa

in data 31/10/2014

la società già messa in liquidazione, è stata cancellata dal registro delle imprese, ed ha registrato un PN da bilancio finale di € 2.379.739,81 (da confermare al 31/12/2014).

10) Aumento partecipazione azionaria in Asvo S.p.A.

Obiettivo di piano
Consolidamento partecipazione Veritas S.p.A. in Asvo S.p.A.

Descrizione dell'operazione
Veritas con le acquisizioni del 20% delle azioni detenute dai Comuni di Gruaro e Pramaggiore nonché delle azioni proprie di Asvo - ex Eraclea - passerà da una quota del 53,01% ad una percentuale di partecipazione del 54,09%. Veritas aveva già acquisito il 2,31% del capitale di Asvo (n. 8484 azioni) dal Comune di Portogruaro nel maggio 2014, inoltre erano state acquisite n. 720 azioni della stessa Società dal Comune di Teglio Veneto nel luglio 2013.

Tale processo di incremento delle quote azionarie detenute si inserisce in una prospettiva avente come obiettivo una aggregazione - totale o parziale - delle Aziende operanti nel territorio del bacino recentemente costituito, i cui tempi e modalità saranno definiti in accordo tra tutti i soci delle attuali società.

Per quanto riguarda i soci di Asvo S.p.A. l'operazione di aggregazione sin qui deliberata potrà - se richiesto - compensare in termini monetari, fino ad un massimo del 20% del valore delle azioni attualmente detenute, i soci che non hanno già provveduto a cedere tale percentuale a Veritas Spa.

Il processo, nel suo complesso, deve comunque garantire nell'ambito delle nuove compagini societarie un peso azionario per ciascun Ente, che sia almeno rapportato al valore del contratto di servizio affidato. In tale quadro dovrà quindi essere inserito il processo di riorganizzazione del servizio di igiene urbana che, come noto, è da organizzare su base sovracomunale e secondo le nuove direttive volute dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190 del 23/12/2014, G.U. 29/12/2014). L'accresciuta quota di partecipazione e con una precisazione dell'Assemblea di Asvo, il controllo della Società Asvo è riferibile a Veritas S.p.A..

Si richiede ulteriore autorizzazione affinché il Consiglio di Amministrazione possa completare l'operazione di acquisizione secondo rinnovate linee guida.

Operazione in corso

Acquisto azioni Asvo provenienti dal Comune di Eraclea in data 30/12/2014

Acquisto azioni dal Comune di Gruaro in data 22/01/2015

In calendario acquisto azioni dal Comune di Pramaggiore.

VERITAS S.p.A.

2 - ANALISI STORICA MOVIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

anno	LIQUIDAZIONI-ELIMINAZIONI	CESSIONI-RECESSI	FUSIONI
2001			**Aspiv spa/Amav spa** °° fusione per incorporazione e nascita di Vesta spa in data 04.12.2001
2002		**Ventel Sistemi srl** ceduta in data 10.12.2002	
2004	**SIVA - Servizi Industriali Veneto Ambiente spa** °° cancellata in data 10.02.2004	**Castellammare di Stabia spa** ° ceduta in data 27.10.2004	
2005		**Ecogest srl** °°°° ceduta in data 08.07.2005	
		Savno spa °°°° ceduta in data 09.11.2005	
2006	**Nord Est Servizi scarl** °°°° cancellata in data 02.01.2006	**Alto Tirreno Cosentino spa** ° ceduta nel 2006	
		Il Pollino spa ° ceduta nel 2006	
2007	**Airone srl** cancellata in data 18.01.2007	**Italy Energy & Environment srl** ceduta nel 2007	
	S.S.T. Società Servizi Territoriali srl cancellata in data 30.03.2007 °°°	**Alles - Azienda lavori Lagunari Escavo Smaltimenti srl** °°°° ceduta in data 21.12.2007	**Venice Cards + Le carte di venezia spa** °° fusa per incorporazione in Vela spa in data 24.12.2007
	SM Service spa cancellata in data 20.06.2007	**SPL Servizi Pubblici Locali srl** °°° ns recesso in data 28.08.2007	**Vesta spa/Acm spa/Asp spa** °°° fusione per incorporazione e nascita di Veritas spa in data 01.07.2007
2008	**Ambiente e Servizi srl** °°°° cancellata in data 21.01.2008		
2009	**C.U.A.I spa** °° cancellata in data 01.04.2009		**Cavarzere Ambiente srl** °°° fusa per incorporazione in Veritas in data 2009
	Arsenale Venezia spa °° cancellata in data 08.04.2009		
	Altinia srl cancellata in data 09.04.2009		
2010	**Consorzio Responsabile del Bacino Veneziano** - liquidazione in data 25.05.2010 °°		**Arti spa** °° fusa per incorporazione in Veritas in data 2010
2011			**Mogliano Ambiente srl** °°° fusa per incorporazione in Veritas in data 2011
2012		**Ecotema Srl** °°°° ceduta in data 04 aprile 2012	
2013	**Spim spa** °°° cancellata in data 31.12.2013		
	Progetto Sviluppo Ind.le BRCKO srl cancellata in data dicembre 2014 °°°°		
2014		**Veritas Energia spa** °°°° ceduta in data 10.02.2014	**Veneziana di Navigazione spa** °°°° incorporata il 1° Novembre 2014
N° op.	12	11	7

° Motivate da Indirizzi Governativi Italiani (Ministero)

°° Motivate dal Comune di Venezia (apertura/ chiusura)

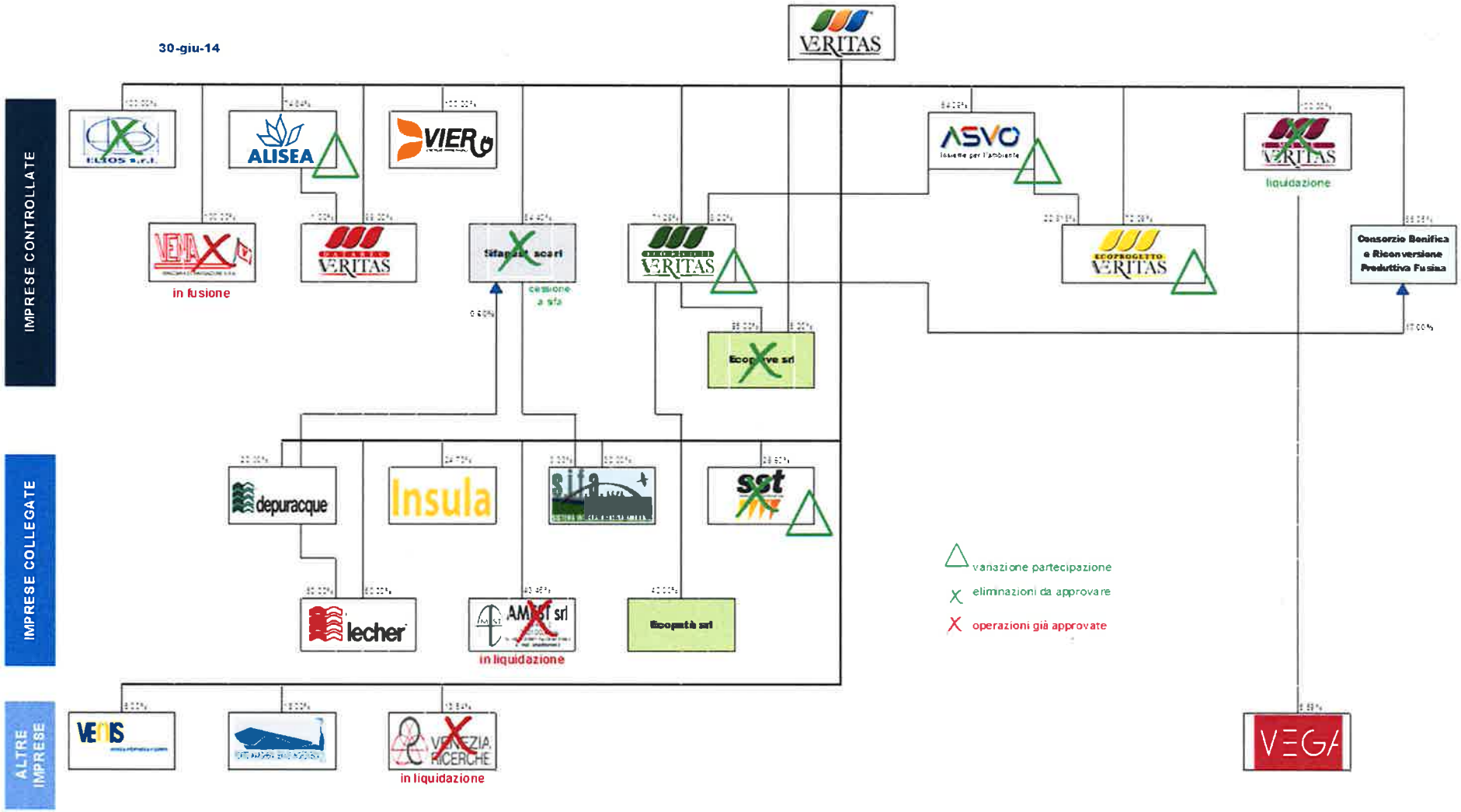
°°° Razionalizzazione/ dalla costituzione Veritas

°°°° Razionalizzazione interna Gruppo Veritas

AGGIORNATA AL 31/12/2014

VERITAS S.p.A.

3 – ASSETTO ATTUALE DEL GRUPPO


30-giu-14
VERITAS
IMPRESE CONTROLLATE
IMPRESE COLLEGATE
ALTRE IMPRESE
ILSOS s.r.l.
ALISEA
VIERO
ASVO
VERITAS
liquidazione
in fusione
VERITAS
Sifapart scarl
cessione a sfa
VERITAS
ECOPROGETTO VERITAS
Consorzio Bonifica e Riconversione Produttiva Fusina
Ecoprive srl
depuracque
Insula
sfa
sgt
lecher
AMIST srl
in liquidazione
Ecopatà srl
VENIS
VENEZIA RICERCHE
in liquidazione
VEGA
variazione partecipazione
eliminazioni da approvare
operazioni già approvate

VERITAS S.p.A.

4 – NOTE SU PROCEDURE DI AGGREGAZIONE SOCIETARIA - LEGGE STABILITA' 2015

ATTI DI INDIRIZZO ALLA SOCIETA' VERITAS SPA

Legge 190/2014 (GU n.300 del 29/12/2014, SO n.99)

« disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (cd. Legge di stabilità 2015)»

Il Commissario Straordinario per la revisione della spesa

Roma, 7 agosto 2014

PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE LOCALI

VERITAS S.p.A.

Comma 611
riorganizzazione e riduzione partecipate

Lettera A : eliminazione delle partecipazioni non indispensabili alle finalità istituzionali (anche tramite liquidazione o cessione)

Lettera B: soppressione delle società composte da più amministratori che dipendenti che amministratori

Lettera C: eliminazione delle partecipazioni in società svolgenti attività analoghe ad altre partecipate (anche tramite fusione o internalizzazione di funzioni)

Lettera C: eliminazione delle partecipazioni in società svolgenti attività analoghe

Lettera D : aggregazione di società esercenti servizi pubblici locali a rilevanza economica

Lettera E: contenimento dei costi di funzionamento anche attraverso la riorganizzazione delle strutture o degli organi di controllo nonché tramite la riduzione delle remunerazioni

Scadenze

- **con trasmissione a sezione regionale Corte dei Conti**
- **e pubblicati su sito internet**

Entro 31/03/2015

- Piano operativo di razionalizzazione
- contenente cronoprogramma attuativo e
- dettaglio risparmi da conseguire

Entro 31/03/2016

Relazione con risultati conseguiti

VERITAS S.p.A.

NECESSITA' OPERATIVA

Necessita di conseguenza aggiornare/confermare i valori delle società attraverso idonee perizie.

ATTO DI INDIRIZZO ALLE SOCIETA'

a) Richiedere conferma perizia valore Veritas S.p.A.;
b) Manifestare l'interesse ad un piano di aggregazione con Società ASI;
c) Predisporre Piano di rimodulazione e aumento capitale di Veritas conseguente.

5 – NUOVO PIANO DI AZIONI DA REALIZZARE (2015-2016)

VERITAS S.p.A.

QUADRO DI SINTESI DEGLI INDIRIZZI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

Società controllate	% di controllo	Riduzione costi CDA L. 296/2006 (20% vs 2013)	Cessioni azioni o quote	Acquisizioni azioni o quote	Liquidazioni	Fusioni per incorporazione	Aggregazione societaria Legge n. 190 del 23.12.2014, Art. 1, comma 611, lettera d)	Risparmi attesi	Sinergie attese	N. dipendenti diretti	Stato
Ecoprogetto Srl	95,08	in riduzione	cessioni possibili sino al 49%	nessuna	nessuna	nessuna	no	piano industriale	elevate	44	
Eco-Ricicli SpA	79,49	in riduzione	cessioni possibili sino al 49%	nessuna	nessuna	nessuna	no	piano industriale	elevate	126	
Datarec Srl	99	già ridotto	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	no	piano industriale	elevate	43	
Sifagest Srl	64,4	in riduzione	cessione da autorizzare	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	gestione depurazione	elevate	31	
Elios Srl	100	in riduzione	nessuna	nessuna	nessuna	da autorizzare nel 2015/2016	si	120.000 €/anno	elevate	11	
Sls Srl	100	già ridotto	nessuna	nessuna	nessuna	da effettuare nel 2015	si	50.000 €/anno	elevate	0	
Alisea SpA	74,84	in verifica	nessuna	da sviluppare nel 2015	nessuna	da valutare a cura Comuni Alisea	si	piano industriale	elevate	155	
Asvo SpA	54,09	in verifica	nessuna	da sviluppare nel 2015	nessuna	da valutare a cura Comuni Asvo	si	piano industriale	elevate	159	
Vier Srl	100	già ridotto	nessuna	nessuna	nessuna	no	no	nessuno	elevate	0	
Lecher Srl	50	già ridotto	nessuna	nessuna	nessuna	no	no	piano industriale	elevate	31	
TOTALE								400.000/600.000 euro/anno		600	

ECOPROGETTO VENEZIA SRL	
FATTURATO	€uro 42.617.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 42.120.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 43.301.112
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione industriale di impianti di trattamento rifiuti e produzione di CDR.
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione strategica da mantenere, da sviluppare per ottenere sinergie industriali, anche con accordi di partnership e possibile cessione di quote di minoranza fino al 49% - anche maggiore se le procedure e le prospettive ineriscono a partnership con ENEL.
ATTO DI INDIRIZZO	Ricerca mediante procedure a evidenza pubblica di eventuali soggetti interessati entro l'anno 2016.

ECO-RICICLI VERITAS SRL	
FATTURATO	€uro 34.584.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 5.120.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 7.101.995
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione industriale per la raccolta differenziata, la gestione di impianti per il trattamento delle frazioni differenziate e la commercializzazione dei materiali che ne derivano.
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione strategica da mantenere, da sviluppare per ottenere sinergie industriali , anche con accordi di partnership e possibile cessione di quote di minoranza fino al 49%.
ATTO DI INDIRIZZO	Ricerca mediante procedure a evidenza pubblica di eventuali soggetti interessati entro l'anno 2016.

DATAREC SRL	
FATTURATO	€uro 2.274.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 100.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 353.745
SETTORE DI ATTIVITA'	Attività di recupero crediti, servizi di call center, stampa e recapito documenti, letture contatori per Veritas e altre società del gruppo .
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione strategica da mantenere e da sviluppare per ottenere sinergie captive all'interno del gruppo, per i Comuni soci e per soggetti terzi, possibile accordi di partnership e possibile cessione di quote di minoranza fino al 49%, comunque su specifico indirizzo dei Comuni Soci di Veritas, in funzione del Progetto di riscossione coattiva o di Recupero Crediti.

SIFAGEST SCARL	
FATTURATO	€uro 22.765.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 500.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 415.054
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione di impianti ed infrastrutture per conto del concessionario regionale SIFA scpa finalizzati al trattamento e depurazione dei reflui industriali provenienti dagli insediamenti di Porto Marghera – SG31.
AZIONE DI INDIRIZZO	Società dismettibile, ma connessa all'utilizzo strumentale del progetto SIFA, in attesa anche di Determinazioni a cura Regione Veneto ex D.G.Reg. n. 2427 del 16/10/2014.

ELIOS SRL	
FATTURATO	€uro 2.265.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 50.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 1.155.475
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione impianto di cremazione a Spinea e di servizi cimiteriali. Attività strategica e assentita sino al 2030.
AZIONE DI INDIRIZZO	Fusione per incorporazione nel 2015 per razionalizzare a partecipazioni e recupero economicità.
ATTO DI INDIRIZZO COMITATO	Progetto di Fusione per incorporazione.
ATTO DI INDIRIZZO COMUNE DI SPINEA	Da ricevere.

SLS SRL – SST SRL	
FATTURATO	Società neo Costituita il 12.12.2014 dalla scissione di SST SPA
CAPITALE SOCIALE	€uro 10.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 3.078.896
SETTORE DI ATTIVITA'	Plesso immobiliare strumentale di via Venturini a Chioggia e SPL (illuminazione pubblica e gestione calore).
AZIONE DI INDIRIZZO	Fusione per incorporazione in Veritas nel 2015.
ATTO DI INDIRIZZO COMUNE DI CHIOGGIA	Già ricevuto mediante delibere autorizzative all'operazione.

ALISEA SPA	
FATTURATO	€uro 19.251.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 415.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 2.251.281
SETTORE DI ATTIVITA'	Servizio integrato di igiene ambientale per i Comuni soci e gestione della discarica rsu di Jesolo.
AZIONE DI INDIRIZZO	**In attesa di indirizzo dai comuni soci di Alisea e azionisti di Veritas – Acquisizione 100% azioni mediante concambio (comma 611, lettere c), d), e), Legge 190/2014).**
ATTO DI INDIRIZZO COMUNI SOCI DI ALISEA	Da ricevere.

ASVO SPA	
FATTURATO	€uro 21.819.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 18.969.650
PATRIMONIO NETTO	€uro 20.662.917
SETTORE DI ATTIVITA'	Servizio integrato di igiene ambientale per i Comuni soci e gestione post mortem della discarica rsu di Centa.
AZIONE DI INDIRIZZO	Mantenimento partecipazione e predisposizione Piano Industriale di prosecuzione aggregazione societaria.
ATTO DI INDIRIZZO COMUNI SOCI DI ASVO	Ricevuto in data 18/03/2015.

VIER SRL	
FATTURATO	€uro 1.361.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 100.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 1.158.599
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione e realizzazione di impianti per la produzione e vendita di energia generata da fonti rinnovabili.
AZIONE DI INDIRIZZO	Società da mantenere fino alle necessità di utilizzo strumentale delle infrastrutture gestite.
ATTO DI INDIRIZZO	Detenere partecipazione. La società non presenta alcune onere o costo per gli organi amministrativi né dipendenti.

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	
FATTURATO	€uro 2.400.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 46.800
PATRIMONIO NETTO	€uro 300.369
SETTORE DI ATTIVITA'	Servizi di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale .
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione strategica da mantenere e da sviluppare per ottenere sinergie captive all'interno del gruppo, per i Comuni soci e per soggetti terzi. Nessuna ulteriore manovra.
ATTO DI INDIRIZZO	Detenere partecipazione.

QUADRO DI SINTESI DEGLI INDIRIZZI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE – PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

Società partecipate	% di partecipazione	Riduzione costi CDA L. 296/2006 (20% vs 2013)	Cessioni azioni o quote	Acquisizioni azioni o quote	Liquidazioni	Fusioni per incorporazione	Aggregazione societaria Legge n. 190 del 23.12.2014, Art. 1, comma 611, lettera d)	Risparmi attesi	Sinergie attese	N. dipendenti diretti	Stato
Insula SpA	24,73	già ridotto	possibile movimento	nessuna	nessuna	da effettuare nel 2015-2016	si	piano industriale	elevate	84	😐
Venis	5,8	già ridotto	possibile movimento	nessuna	nessuna	da effettuare nel 2015-2016	si	piano industriale	medie	82	😐
Depuracque	20	non applicabile	nessuna	possibile acquisizione	nessuna	no	no	piano industriale	elevate	45	🙂
Sifa ScpA	33,33	non applicabile	da autorizzare cessione nel 2015	nessuna	possibile liquidazione 2015-2016	da effettuare nel 2015-2016	nessuna	gestione depurazione	elevate	7	😐
PMSI	18	già ridotto	da autorizzare cessione nel 2015	nessuna	possibile liquidazione 2015-2016	da effettuare nel 2015-2016	nessuna	nessuno	medie	0	😐
Ecopiave	5	già ridotto	da autorizzare cessione nel 2015	nessuna	nessuna	da effettuare nel 2015-2016	si	nessuno	medie	0	😐
TOTALE										218	

VERITAS S.p.A.

INSULA SPA	
FATTURATO	€uro 19.074.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 3.706.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 4.558.902
SETTORE DI ATTIVITA'	Manutenzione , consolidamento, restauro e ristrutturazione di opere per conto del Comune di Venezia, gestione e amministrazione alloggi di edilizia residenziale pubblica e attività collegate.
AZIONE DI INDIRIZZO	Previsto Indirizzo del Comune di Venezia.
ATTO DI INDIRIZZO	In attesa Comune di Venezia.

VENIS SPA	
FATTURATO	€uro 13.094.315
CAPITALE SOCIALE	€uro 1.549.500
PATRIMONIO NETTO	€uro 2.772.605
SETTORE DI ATTIVITA'	Realizzazione, sviluppo e conduzione sistema informativo e rete telecomunicazioni per il Comune di Venezia.
AZIONE DI INDIRIZZO	Previsti atti di indirizzo del Comune di Venezia.
ATTO DI INDIRIZZO	In attesa Comune di Venezia.

DEPURACQUE SERVIZI SRL	
FATTURATO	€uro 14.024.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 223.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 9.075.791
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione industriale di reflui di produzione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali e bonifiche industriali.
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione da mantenere per realizzare sinergie nel processo industriale di gestione delle acque reflue; possibili incrementi della partecipazione.
ATTO DI INDIRIZZO	Detenere partecipazione.

SIFA SCPA	
FATTURATO	€uro 25.959.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 30.000.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 49.483.256
SETTORE DI ATTIVITA'	Concessionario regionale per la realizzazione opere e gestione del PIF (Progetto Integrato Fusina), comprendente il trattamento dei reflui del polo industriale di Marghera e delle acque di uso civile e del recupero ambientale dell'area.
AZIONE DI INDIRIZZO	In corso procedimento di confronto con la Regione per la ridefinizione del piano finanziario, possibile cessione/liquidazione della partecipazione nel 2015-2016.
ATTO DI INDIRIZZO	Detenere partecipazione sino a conoscenza esiti delle Determinazioni a cura Regione Veneto ex D.G.Reg. n. 2427 del 16/10/2014.

PMSI SCARL	
FATTURATO	€uro 809.453
CAPITALE SOCIALE	€uro 500.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 451.235
SETTORE DI ATTIVITA'	Studio, progettazione, Direzione Lavori prevalentemente in campo ambientale.
AZIONE DI INDIRIZZO	Società dismettibile, ma collegata ai progetti gestiti nell'ambito del progetto PIF.
ATTO DI INDIRIZZO	Dismettere non appena possibile sino a conoscenza esiti delle Determinazioni a cura Regione Veneto ex D.G.Reg. n. 2427 del 16/10/2014.

ECOPIAVE SRL	
FATTURATO	€uro 1.376.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 100.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 750.194
SETTORE DI ATTIVITA'	Possiede gli immobili ed il ramo di azienda che affitta alla joint-venture Ecopatè srl per la gestione e recupero del vetro da raccolta differenziata di Ecoricicli Srl.
AZIONE DI INDIRIZZO	Partecipazione dismettibile verso ecoricicli nel 2015 (connessa alle necessità di utilizzo strumentale dell'attività svolta in joint-venture; prevista ulteriore cessione/fusione in Ecoricicli 2015-2016).
ATTO DI INDIRIZZO	Dismettere entro 2015.

VERITAS S.p.A.

QUADRO DI SINTESI DEGLI INDIRIZZI PER LE SOCIETA' IN DISMISSIONE

Società controllate	% di partecipazione e/o controllo	Riduzione costi CDA L. 296/2006 (20% vs 2013)	Cessioni azioni o quote	Acquisizioni azioni o quote	Liquidazioni o procedure concordatarie	Fusioni per incorporazione	Aggregazione societaria Legge n. 190 del 23.12.2014, Art. 1, comma 611, lettera d)	Plusvalenze 2015-2016	Perdite attese 2015-2016	N. dipendenti diretti	Stato
Mive Srl	100	già ridotto	nessuna	nessuna	in corso	nessuna	no	€ 400.000,00	0	0	
Arnest Srl	43	non applicabile	nessuna	nessuna	in corso	nessuna	no	0	0	0	
Consorzio per la Bonifica e la Riconversione Produttiva	65	già ridotto	nessuna	nessuna	da avviare	nessuna	no	0	0	0	
Vega Scarl	5,5	già ridotto	possibile	nessuna	in corso	nessuna	no	0	0	7	
TOTALE										7	

Operazioni di dismissione in corso di esecuzione, già autorizzate in precedenti assemblee degli azionisti

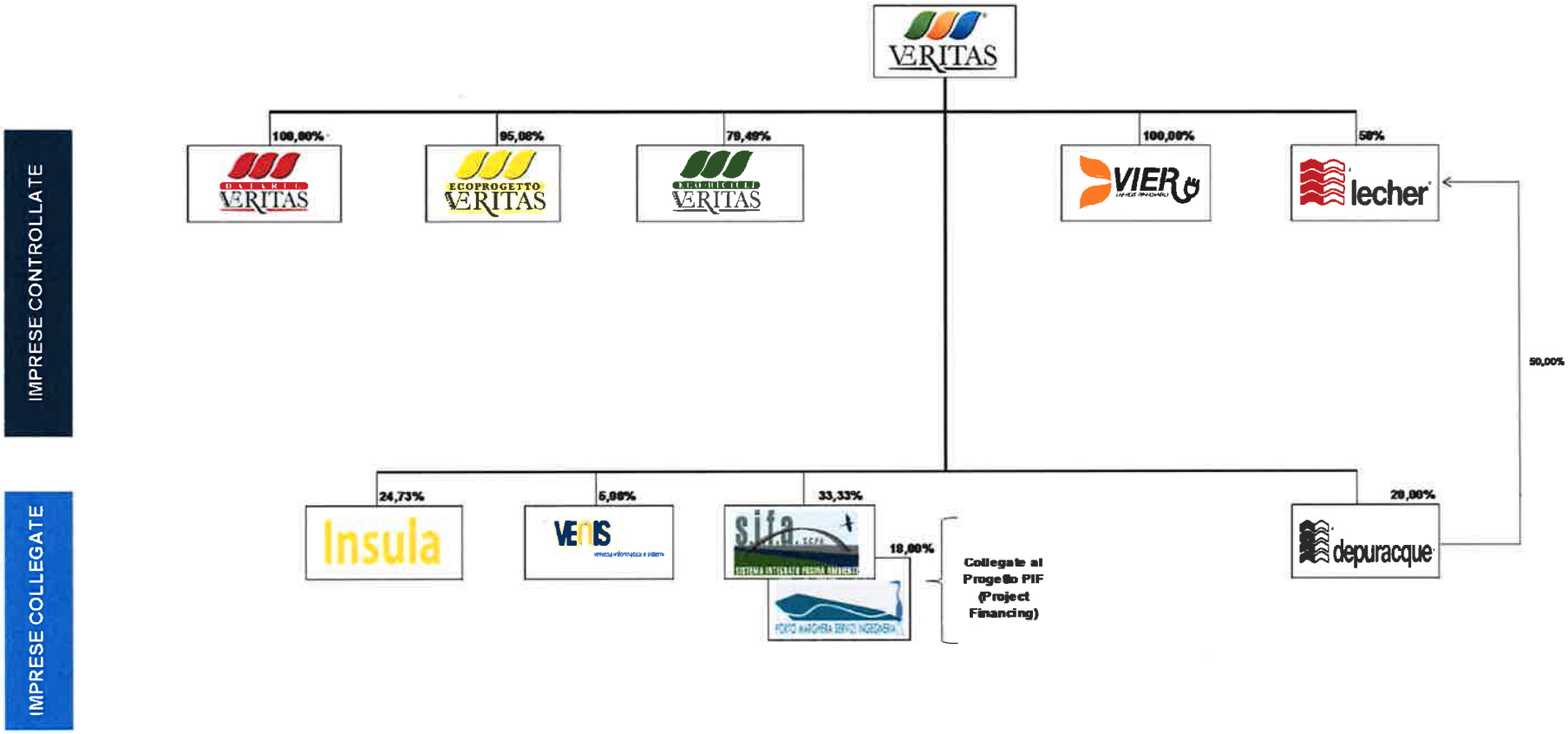
MIVE SRL IN LIQUIDAZIONE	
FATTURATO	€uro 150.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 110.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 194.348
SETTORE DI ATTIVITA'	Gestione e valorizzazione di immobili e partecipazioni non strategiche.
AZIONE DI INDIRIZZO	Conferma autorizzazione liquidazione ad aprile 2014 per sopravvenuta impossibilità di conseguire l'oggetto sociale.
ATTO DI INDIRIZZO	Dismettere e valorizzare entro 2016.

AMEST SRL IN LIQUIDAZIONE	
FATTURATO	-- (inattiva dal 2013)
CAPITALE SOCIALE	€uro 2.832.908
PATRIMONIO NETTO	€uro -5.496.314
SETTORE DI ATTIVITA'	holding di partecipazione in società polacca che gestisce discariche.
AZIONE DI INDIRIZZO	Conferma autorizzazione liquidazione nel dicembre 2013.
ATTO DI INDIRIZZO	Liquidazione entro 2015.

CONSORZIO per la BONIFICA e la RICONVERSIONE PRODUTTIVA	
FATTURATO	€uro 289.000
CAPITALE SOCIALE	€uro 100.000
PATRIMONIO NETTO	€uro 93.780
SETTORE DI ATTIVITA'	Bonifica e urbanizzazione dell' area ex Alcoa in Fusina e di proprietà dei soci consorziati. L'area è interessata al Progetto Ecodistretto Marghera.
AZIONE DI INDIRIZZO	Al termine dell'attività di urbanizzazione consorzio verrà liquidato per conclusione del conseguimento dell'oggetto sociale. Attualmente autorizzazione al mantenimento.
ATTO DI INDIRIZZO	Conferma chiusura al 30/12/2016.

VEGA SCARL IN CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE (partecipazione detenuta da MIVE in Liquidazione)	
FATTURATO	€uro 3.813.630
CAPITALE SOCIALE	€uro 8.357.695
PATRIMONIO NETTO	€uro 7.089.566
SETTORE DI ATTIVITA'	Promozione della trasformazione urbana della zona 'Macroisola Nord' di Porto Marghera, gestione immobiliare dell'area.
AZIONE DI INDIRIZZO	Società in concordato. Autorizzazione alla cessione e/o altre operazione di dismissione.
ATTO DI INDIRIZZO	Conferma autorizzazione dismissione.

POSSIBILE QUADRO DI SINTESI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE AL 2017



VERITAS S.p.A.

2. Società ACTV S.p.a.

La Società ACTV S.p.a. è partecipata dal Comune di Santa Maria di Sala nella percentuale del 0,128%. Relativamente alla partecipazione il Consiglio Comunale ha adottato nel corso degli ultimi anni i seguenti provvedimenti:

- deliberazione n. 23 del 24/03/2009 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E CONSEGUENTI ADEMPIMENTI EX ART. 3, COMMI 27/33, LEGGE FINANZIARIA 2008".

Si riportano i dati sintetici della Società:

Forma giuridica	**Data inizio e fine società**	***Tipo partecipazione***	**Soci e Quota di partecipazione**
Società per Azioni	04/12/1995 31/12/2029	Diretta	0,128%

N° Dipendenti (al 31/12/2013)	**2744**
N° Amministratori (al 31/12/2013)	**5**
N° Dirigenti / Direttori (al 31/12/2013)	**5**
Costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori (bilancio esercizio 2013)	**107.353**
Capitale sociale (al 31/12/2013)	**18.624.996**

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE AL 31/12/2013			
Denominazione società	**Oggetto sociale**	**Quota partecipazione**	**Risultato esercizio 2013**
VENICE BY BOAT S.P.A. (impresa controllata)	L'esercizio delle attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi mezzo attuati e con qualunque forma affidati, nonché le attività complementari inerenti la mobilità delle persone, quali i servizi di trasporto turistico, di noleggio anche a mezzo fuori linea e di trasporto merci.	**74,64%**	Utile € 38.649,00
ALILAGUNA S.P.A. (impresa collegata)	Il Trasporto pubblico di linea, di persone e cose anche con impiego di mezzi di proprietà di terzi; noleggio di mezzi di trasporto con o senza conducente, la gestione di linee di navigazione. La promozione,l'organizzazione e la gestione di attività connesse al turismo quale a titolo puramente indicativo,	**30%**	Utile € 1.505.107,00

	l'attività di agenzie di turismo o di cambio; La gestione di cantieri navali; ogni attività ricettiva e di ospitalità in genere.		
LA LINEA S.P.A. (impresa collegata)	L'attività di trasporto di qualsiasi genere mediante sia autoveicoli che natanti che altri mezzi e più in particolare il noleggio di autobus, autovetture, autoambulanze, aeromobili, natanti, e altri mezzi di trasporto, con o senza conducente, servizi di scuolabus, servizi di trasporto disabili, servizi di distribuzione di merci, documenti, valori, effetti postali, servizi sostitutivi di linee tranviarie e ferroviarie, anche in concessione; servizi di linea nazionali ed internazionali, anche se di competenza statale o di altri enti pubblici territoriali; servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, servizi di navigazione marittima e relativa ad acque interne; altri servizi comunque diretti alla mobilità delle persone, quali funivie, funicolari, tappeti mobili; promozione, prestazione e gestione di attività turistiche; attività connesse alla mobilità, quali la gestione di parcheggi, di aree e luoghi attrezzati per la sosta, l'attracco, la custodia, il rimessaggio di mezzi, nonché la sosta ed il ristoro dei passeggeri e degli operatori.	**26%**	**Perdita € 63.952,00**
CONSORZIO VENICE MARITTIME SCHOOL (impresa collegata)	Lo sviluppo, il coordinamento, la promozione e la gestione di corsi di formazione, di qualifica-zione e di riqualificazione professionale nautica a tutti i livelli ed in particolare con l'utilizzo delle più aggiornate apparecchia-ture e dispositivi elettronici.	**44,93%**	**Perdita € 5.363,00**
THETIS S.P.A. (imprese altre)	L'attività, per conto proprio o di terzi, di: servizi di ingegneria integrata volti ad attività di studio, progettazione, gestione, verifica e monitoraggio dei progetti, direzione lavori e consulenza nel campo delle	**5,756%**	**Utile € 1.499.491,00**

	scienze e delle tecnologie legate alla salvaguardia e gestione dell'ambiente e del patrimonio storico e artistico; servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di riduzione dei consumi energetici; attività di laboratorio chimico ed ecotossi-cologico; attività di ingegneria, sviluppo e fornitura di sistemi tecnologici e reti, prototipi e sistemi operativi destinati ad applicazione ed impieghi di carattere scientifico ed industriale ed alla fornitura di servizi innovativi connessi; attività di fotogrammetria, elaborazione di immagini e cartografia; attività di bonifica, recupero e rinaturalizza-zione ambientale; attività di formazione.		
VENIS S.P.A. (imprese altre)	Affidataria, anche per concessione del Comune di Venezia, per la realizza-zione, sviluppo e conduzione tecnica del sistema informatico e della rete di telecomunicazioni del Comune, ha per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività dei soci, anche nell'interesse della collettività e del territorio comunale.	**14,90%**	**Utile € 121.308,00**
ATVO S.P.A. (imprese altre)	Realizzazione e gestione dei servizi pubblici in qualunque forma affidati.	**12%**	**Utile € 150.274,00**
ATC Esercizio S.P.A. (imprese altre)	La gestione di servizi di trasporto pubblico locale in ambito urbano, suburbano ed extraurbano, in ogni forma e con ogni mezzo idoneo; svolgimento di ogni altro servizio sussi-diario, integrativo e/o complemen-tare al trasporto pubblico di linea; svolgimento di ogni servi-zio e attività commerciale o produttiva, collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico e la mobilità (quali ad esempio: servizio di noleggio con e senza conducente, servizi	**0,04%**	**Perdita € 37.668,00**

	gran turismo, servizi scolastici, impianto e gestione di servizi a chiamata e/o a domanda debole, impianto e gestione di attività di autoriparazione di veicoli anche per conto terzi, impianto e gestione di attività relative alla mobilità urbana, etc.); Agenzia d'affari per la vendita di prodotti di terzi e agenzia di viaggi. L'esercizio delle attività rientranti nell'oggetto sociale può avvenire in tutto o in parte a mezzo di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.		

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: L'oggetto sociale prevede, come stabilito dall'articolo 5 dello Statuto: - L'esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), con qualsiasi mezzo attuati e con qualunque forma affidati nonché le attività complementari inerenti alla mobilità; - L'attività di gestione amministrativa relativa ai servizi di cui sopra; - L'espletamento, diretto o indiretto, di tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e delle attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai servizi assunti o assumibili comprese le attività di progettazione, di commercializzazione, consulenza tecnica ed amministrativa e le attività di diritto privato utili ai propri fini; - L'assunzione e/o cessione, direttamente ed indirettamente, di partecipazioni ed interessenze in società, imprese, consorzi, associazioni e comunque in altri soggetti giuridici aventi oggetto e/o finalità eguali simili, complementari, accessorie, strumentali o affini ai propri, nonché costituire e/o liquidare i soggetti predetti; - Lo svolgimento di tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale.

Situazione economico patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	**2011**	**2012**	**2013**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	/	/	/
B) immobilizzazioni	159.474.361	155.323.239	149.864.016
C) Attivo circolante	78.035.969	93.708.992	81.887.803
D) Ratei e risconti	4.413.593	2.246.160	2.771.844
Totale attivo	**241.923.923**	**251.278.391**	**234.523.663**

PASSIVO	2011	2012	2013
A) Patrimonio netto	61.845.078	44.221.351	35.569.664
B) Fondi per rischi ed oneri	12.390.825	17.498.079	27.400.405
C)Trattamento di fine rapporto	37.036.680	33.570.419	31.431.312
D) Debiti: D.1 a breve termine D.2 a medio/lungo termine	 68.221.003 22.303.782	 87.083.849 33.135.935	 75.230.185 31.539.005
E) Ratei Risconti	40.126.555	35.768.758	33.353.092
Totale passivo	**241.923.923**	**251.278.391**	**234.523.663**

CONTO ECONOMICO	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	255.717.970	245.472.993	252.502.301
B) Costi di produzione	253.057.917	257.376.951	254.457.018
Risultato d'esercizio	267.344	(17.623.726)	(8.651.687)

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	**Criterio lett. a)** - si prevede l'eliminazione delle "*società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*". **Verifica:** richiamando la deliberazione n. 23 del 23/04/2009 il Consiglio Comunale ha ribadito il mantenimento delle partecipazioni in ACTV Spa, ritenendo sussistenti i presupposti di stretta necessità trattandosi di Società produttrice di servizi pubblici locali a rilevanza economica inerenti il trasporto pubblico locale, indispensabili per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	Richiedere come socio partecipante la stesura di un piano di razionalizzazione societario condiviso da tutti i soci della società.
Modalità, tempi e economie attese	Richiesta del Sindaco di convocazione apposita assemblea dei soci. Le economie non sono quantificabili.

3. PMV spa

Forma giuridica	Data inizio e fine società	*Tipo partecipazione*	Soci e Quota di partecipazione
Società per Azioni	26/11/2003 31/12/2049	Diretta	0,170%

N° Dipendenti (al 31/12/2013)	**11**
N° Amministratori (al 31/12/2013)	**1 (dal 01/07/2013 Amm. Unico)**
N° Dirigenti / Direttori (al 31/12/2013)	**3**
Costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori (bilancio esercizio 2013)	**93.800 (stanziati a Bilancio 2013)**
Capitale sociale (al 31/12/2013)	**39.811.334**

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE			
Denominazione società	**Oggetto sociale**	**Quota partecipazione**	**Risultato esercizio 2013**
/	**/**	**/**	**/**

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: Gestione e sviluppo del patrimonio e di ogni struttura mobile ed immobile, impianto, infrastruttura o altra dotazione patrimoniale, destinata ad essere usata per l'esercizio di qualsiasi tipo di servizio di trasporto pubblico locale, interregionale ed internazionale pubblico o privato su gomma, ferro o acqua. Esercizio di ogni altro servizio connesso e dipendente dalla mobilità delle persone e delle cose quali, servizio di parcheggio e sosta, servizio di interscambio etc., esercizio di attività connesse alle precedenti, quali ad es. posti di ristoro e centri commerciali nelle stazioni viaggiatori; attività di progettazione, realizzazione e messa in servizio di sistemi di trasporto rapido di massa, etc..

Situazione economico patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	**2011**	**2012**	**2013**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	/	/	/
B) immobilizzazioni	209.780.289	214.744.086	233.289.532
C) Attivo circolante	17.242.929	17.211.034	39.459.596
D) Ratei e risconti	114.899	53.604	232.920
Totale attivo	227.138.117	232.008.724	272.982.048

PASSIVO	2011	2012	2013
A) Patrimonio netto	38.020.029	38.958.840	40.359.912
B) Fondi per rischi ed oneri	261.837	380.806	988.701
C)Trattamento di fine rapporto	260.419	284.837	280.641
D) Debiti: D.1 a breve termine D.2 a medio/lungo termine	 108.069.022 /	 25.733.362 84.300.068	 28.170.368 97.512.214
E) Ratei Risconti	80.526.810	82.350.811	105.670.212
Totale passivo	227.138.117	232.008.724	272.982.048

CONTO ECONOMICO	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	10.130.277	10.441.649	12.673.323
B) Costi di produzione	7.468.125	6.948.482	8.789.863
Risultato d'esercizio	19.744	368.938	295.049

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	**Criterio lett. a)** - si prevede l'eliminazione delle "*società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni*". **Verifica:** non si ritiene che la partecipazione in PMV S.p.a. sia indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali e conseguentemente si propone la liquidazione o la cessione della quota.

Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	Liquidazione della quota societaria alla luce della Verifica di cui al punto precedente.
Modalità, tempi e economie attese	Entro il 31/12/2015

4. Residenza Veneziana S.r.l.

La Società Residenza Veneziana S.r.l. è partecipata dal Comune di Santa Maria di Sala nella percentuale del 0,170%.
Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2013 deliberazione n. 53 del 28/11/2013 avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 4 DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 CONVERTITO CON

MODIFICAZIONI IN LEGGE 7 AGOSTO 2012 N. 135 E DELL'ART. 14, COMMA 32 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IL LEGGE 30 LUGLIO 2010 N. 122. – DETERMINAZIONI" è stata deliberata la cessione delle quote ad altro socio.
La cessione delle quote dovrebbe concretizzarsi a breve poiché l'ente, anche sulla scorta della delibera citata, ha acconsentito di cedere le quote ad ATER Venezia (socio di maggioranza) che intende procedere a incorporare la società. Il valore della cessione è stato determinato in € 9.115,00.